

APPUNTAMENTI



Donatella Righini

FIRENZE - Torna dal 1 al 3 settembre il festival "in Canto gregoriano - Incontri internazionali di Firenze", giunto alla sua quarta edizione. Nato per volontà del Proposto del Duomo di Firenze, Mons. Paolo Ristori, con la direzione artistica di Federico Bardazzi e di Enzo Ventroni, il festival ha come obiettivo lo studio e la diffusione del canto gregoriano considerato nella sua duplice valenza di punto d'avvio della civiltà musicale occidentale ed espressione, fra le più alte, della spiritualità cristiana: il tutto in un'atmosfera d'incontro e scambio di esperienze fra quanti operano nel settore. Infatti si avvicenderanno alcuni dei gruppi corali più rinomati a livello internazionale in una cornice assolutamente "intonata" all'evento, costituita da alcune delle più belle chiese fiorentine. Ad inaugurare la manifestazione, ideata e promossa dalla Propositura del Duomo, l'Accademia San Felice e l'Associazione Viri Galilaei, in collaborazione con l'AiscGre - Associa-

In... canto gregoriano

Torna il festival internazionale dedicato ai cori



Il coro Viri Galilaei

zione Internazionale Studi di Canto Gregoriano, la Provincia e il Comune di Firenze e l'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, toccherà - venerdì alle 21 presso la Basilica della Santissima Annunziata - al coro di voci femminili Mediae Aetatis Sodalitium diretti da Nino Albarosa Presidente dell'Aiscgre Italiana. Due sono gli appuntamenti previsti per il giorno successivo: alle ore 10.30, nella Sala del Capitolo del Duomo, Daniel Saulnier, direttore

degli studi di ricerca gregoriana dell'Abbazia di Solesmes, terrà il seminario dal titolo "Modalità gregoriana e nuove prospettive sul territorio". Alle ore 21, nella Basilica di San Lorenzo, sarà invece la volta dei Viri Galilaei diretti da Enzo Ventroni e del coro maschile Coenobium vocale di Vicenza diretto da Maria Dal Bianco. Momento clou domenica 3 settembre nella Cattedrale di Santa Maria del Fiore dove, alle 10.30, tutti i co-

ri partecipanti concertati da Johannes Berchmans Göschl, canteranno durante la liturgia, mentre nel pomeriggio, alle ore 16, la manifestazione si concluderà nella cripta della Basilica di San Miniato. L'Ensemble San Felice, sotto la direzione di Federico Bardazzi, presenterà un interessante programma incentrato sulla straordinaria figura femminile della mistica medievale Hildegard von Bingen (1098-1179), concerto che sarà trasmesso da Radio Vaticana, riprodotto in Dvd e del quale sarà successivamente realizzato il Cd. Ad impreziosire questo gran finale la voce solista di Barbara Zanichelli e la recitazione di Elena Bucchi che interpreteranno rispettivamente Hildegard in veste musicale e profetica. Questa Edizione si presenta come prodromo della grande manifestazione attesa per il prossimo anno a Firenze e in Toscana: il Congresso Internazionale dell'Associazione Internazionale Studi Canto Gregoriano che si terrà dal 28 maggio al 3 giugno 2007.

I mercoledì di O'Munaciello Napoletani a Firenze

FIRENZE - Al ristorante napoletano "O'Munaciello", dopo il grande successo della passata stagione, continuano anche i mercoledì sera live con il duo campano "I Napolitaliani" capitanati da Silvano Murgia. Due percorsi musicali differenti per gli artisti campani che trovano nella musica napoletana un approdo comune. Il connubio proposto abbraccia sia la musica leggera che il repertorio lirico. Silvano Murgia, nativo di Benevento, cantautore, chitarrista e pianista di musica moderna ha all'attivo un'esperienza professionale ventennale nei più rinomati locali fiorentini. La sua capacità di coinvolgere il pubblico lo rendono un artista eclettico e creativo. Encomiabile la sua in-

terpretazione del remake di "Lu na Rossa" di Caetano Veloso. E' loro la realizzazione del cd "O'Munaciello" (con all'interno i più grandi successi napoletani) che verrà regalato ai clienti più affezionati dal prossimo Dicembre. La scaletta proposta al MUNACIELLO abbraccia a tutto tondo il repertorio napoletano, spaziando da "Reginella" a "Anima e Core", da "O Sole mio" a "Mala femmena", dalle melodie di Murolo alle interpretazioni di Caruso, toccando tutti i temi propri della bella Napoli che da sempre la rendono unica nel mondo. Emergono le tinte forti delle serenate d'Amore, dei Tradimenti della Malinconia, gli inni alla Bellezza ed al Mare.